



Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 27 febbraio 2026 – frutticoltura Melo - lotta al vettore degli scopazzi

Si informano i frutticoltori che nei meleti è in forte aumento la presenza di *Cacopsylla melanoneura*, vettore della malattia degli scopazzi del melo.

In attesa del raggiungimento del picco del volo, si consiglia di intervenire da subito con **CAOLINO** evitando di trattare prima della pioggia, ripetendo l'intervento dopo le precipitazioni e comunque almeno a distanza di 15 giorni dal primo trattamento per mantenere l'effetto di copertura in quanto l'efficacia del prodotto è tanto più elevata quanto più è intenso l'effetto sbiancante sulle piante.

Si raccomanda di utilizzare solo prodotti commerciali autorizzati per la difesa fitosanitaria.



Si ricorda che gli scopazzi del melo sono causati dall'organismo nocivo Apple Proliferation Phytoplasma (APP) che viene trasmesso da alcuni insetti vettori tra cui *Cacopsylla melanoneura*, quest'ultima presente in Valle d'Aosta. Le piante infette riducono la loro produttività sia in termini quantitativi che qualitativi. **Per rallentare la diffusione degli scopazzi è necessario effettuare la lotta al vettore ed eliminare tutte le piante che manifestano sintomi.**

A questo proposito si ricorda che l'inverno è il periodo ideale per individuare le piante malate nel frutteto in quanto l'assenza di foglie permette di vedere più facilmente la presenza di scopazzi sulla vegetazione.

Si ricorda che al raggiungimento del picco del volo, previsto tra 2/3 settimane sarà necessario intervenire con un prodotto a base di:

Etophenprox (ammesso nella lotta integrata)

o con uno dei seguenti prodotti (ammessi nel biologico):

Piretrine

Azadiracxtna.

Seguirà un comunicato per indicare il momento ideale del trattamento.

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto prima di trattare è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Divieto assoluto di utilizzare da inizio fioritura fino a caduta petali prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti.

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: prima di qualsiasi trattamento in prossimità nelle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili è sempre necessario verificare in etichetta l'assenza delle frasi H che determinano limitazioni consultando la tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta alla seguente pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/cartellonistica_i.aspx

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettori fitosanitari Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420 – Eric Grange 0165/275404.

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional